

INVITO

La Signoria Vostra è invitata alla giornata di studio di presentazione della Associazione Italiana di Ecologia Umana dal titolo:

**“Energia ed ecologia,
un modo di essere città”**

A conclusione, è gradita la Sua presenza al buffet allestito nella Sala della Basilica di Palazzo Bo.

Segreteria Organizzativa della Giornata di Studio
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Servizio Prevenzione, Protezione, Ambiente e Sicurezza
Riviera Tito Livio n. 6 – 35123 PADOVA
Tel. 049 827.3223-3267 – Fax 049 827.3269
e-mail: roberto.masier@unipd.it

Segreteria del Centro di Ecologia Umana – Centro di Ateneo di
ricerca e di servizi - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Via 8 Febbraio 1848 n. 2
35122 PADOVA - I
Tel. 049 827.3024 – Fax 049 827.3039
e-mail: emanuela.tognotti@unipd.it



Associazione Italiana di Ecologia
Umana onlus
via Galileo Galilei, 129/a
35020 ALBIGNASEGO (PD)
tel 049 88 095 51 - fax 049 88 272 04
C.F.: 03936470289
c/c postale n. 57551418



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PADOVA
Centro di Ecologia Umana
Centro di Ateneo di ricerca
e di servizi

Con il patrocinio di:



Regione del Veneto
Giunta Regionale



Regione del Trentino Alto Adige
Presidenza del Consiglio Regionale



Provincia di Padova



Comune di Padova



C.C.I.A.A. di Padova

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ECOLOGIA UMANA onlus

ENERGIA ED ECOLOGIA,
UN MODO DI ESSERE CITTÀ

Padova, 3 dicembre 2005
Palazzo del Bo - Archivio Antico
Via 8 Febbraio 1848 n. 2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Centro di Ecologia Umana
Centro di Ateneo di ricerca e di servizi

Il Protocollo di Kyoto segna il passaggio dall'uso intensivo delle risorse a quello efficiente e sostenibile. Il Protocollo prevede, infatti, una riduzione di emissioni di CO₂, o gas alla stessa assimilati, nel medio termine. Entro la fine del 2007, per non incorrere nell'applicazione delle sanzioni previste a partire dal 1° gennaio 2008, si dovranno pertanto raggiungere significative riduzioni. L'Italia si è impegnata a ridurre le emissioni di circa un 15%, rispetto alle emissioni attuali, e il contributo maggiore a questa riduzione dovrà venire dall'edilizia, settore particolarmente arretrato, ed energivoro. Questa situazione, d'altro canto, può rappresentare l'occasione per trovare motivazioni d'innovazione e sviluppo, purché sostenibili.

Stiamo volgendo verso la fine d'un ciclo, l'era dei combustibili fossili, dell'illusione della crescita senza limiti, del consumo intensivo. Ad un ciclo ne fa seguito subito un altro, siamo convinti che solo da un'interazione tra Ricerca, Tecnologia, Impresa e Politica possa nascere "l'era del Protocollo di Kyoto".

L'impiego razionale dell'energia è, pertanto, un passaggio obbligato, una delle grandi sfide in cui le pubbliche amministrazioni devono fungere da laboratori di sperimentazione pratica, di indirizzo per gli altri settori. Il risparmio energetico e la razionalizzazione dei consumi possono, in questo modo, diventare prassi.

La ricerca di soluzioni, che permettano di ridurre i consumi di energia degli edifici e, di conseguenza, i costi di gestione e le emissioni in atmosfera degli stessi, non si esaurisce con la soluzione dell'aspetto tecnicistico del problema. Produrre energia, là dove serve, sembra essere una delle prospettive future, il passaggio dalle grandi infrastrutture alle microreti locali. Microreti e produzione diffusa stanno a identificare numerosi e nuovi attori, persone, individui portatori di molteplici e nuove idee da utilizzare al meglio.

In un mondo che si vuole sostenibile, le scelte su materie importanti, quali l'energia, dovranno tenere conto di questi nuovi scenari animati da altrettanto nuovi protagonisti. La complessità, la ricchezza dei molti aspetti e delle molte voci, richiedono il contributo di nuove figure di professionisti dell'interdisciplinarietà, persone in grado di tradurre nella pratica le voci e gli aspetti senza perderne la ricchezza. Percorrendo questa strada è possibile raggiungere livelli di qualità edificatoria superiori a quelli attuali, oltre le stesse prescrizioni normative, ovvero, il non limitarsi alle soglie del consentito, ricercando, in tal modo, una nuova concezione del progettare e del costruire secondo tecniche finalizzate al binomio del "Ben-essere" e del "Ben-stare".

Senza dubbio, il tavolo sul quale confrontarsi dovrà essere studiato a più livelli e, questo, in funzione delle dimensioni dei piani di intervento. Tutto ciò è, e sarà possibile, attraverso un profondo e coraggioso aggiornamento dei nostri strumenti di programmazione territoriale. In tale contesto, l'Associazione Italiana di Ecologia Umana onlus si propone, quale consulente, per affiancare le pubbliche amministrazioni, le categorie economiche, e tutte quelle realtà locali interessate ad affrontare i temi del rapporto dell'uomo con il suo ambiente vitale.

Ore 8.45	Registrazione dei convegnisti	Ore 10.50	Il ruolo dell'iniziativa Pubblica come leva sull'economia privata Giacomo Carlino Dirigente Servizio Energia Provincia Autonoma di Trento
Ore 9.15	Apertura della giornata Roberto Masier Presidente Ass. Italiana di Ecologia Umana - Onlus	Ore 11.10	Il costo energetico degli edifici Aldo Luciano Marcon Direttore ATER - Padova
Ore 9.20	Interventi delle Autorità Vincenzo Milanese Magnifico Rettore Università degli Studi di Padova Maurizio Conte Presidente VII^a Commissione Ambiente Consiglio Regionale del Veneto Roberto Marcato Assessore all'Ambiente Provincia di Padova Francesco Biciato Assessore all'Ambiente Comune di Padova Gianfranco Chiesa Presidente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova Mauro Marani Responsabile Sede ENEA di Venezia	Ore 11.30	Progettare l'efficienza energetica degli edifici Andrea Trincardi Libero professionista, Certificato Internazionale di Ecologia umana
		Ore 11.50	Produzione locale di energia, microreti, aspetti partecipativi Pozzani Alessandro Assessore Ambiente Comune di Legnago
		Ore 12.20	Linee guida per una migliore qualità energetico-ambientale del territorio comunale. Stefano Bassan* e Luca Fattambrini Liberi professionisti *Certificato Internazionale di Ecologia umana
		Ore 12.40	I servizi in campo energetico, nuovi strumenti per l'efficienza ed il risparmio Enrico Filippi Responsabile Settore Ambiente Nanuk Srl
		Ore 13.00	Riflessioni e prospettive Ernesto Lava Libero professionista, Certificato Internazionale di Ecologia umana
Ore 10.20	Inizio dei lavori Coordinatore - Andrea Trincardi	Ore 13.20	Interventi liberi e discussione
Ore 10.30	Il Piano Energetico Regionale Applicazioni e Prospettive Alberto Conte, Dirigente Servizio Energia Regione del Veneto	Ore 13.40	Chiusura dei lavori